

**Raccolta di 44 componimenti
per un'ode alla vita, all'amore, all'amicizia**

Poesie del cuore

vol. 8 - maggio 2015

Francesco Galgani

www.galgani.it

Immagine di copertina a cura di Francesco Galgani

*L'impaginazione di questo libro, così come la creazione e pubblicazione di tutte le altre opere dello stesso autore, è stata eseguita utilizzando esclusivamente **software libero**, secondo i termini della GNU General Public License così come pubblicata dalla Free Software Foundation. L'impaginazione è stata eseguita con \LaTeX , LyX, GNU/Linux. In ambito scientifico, educativo, artistico, lavorativo e personale il software libero è un'ottima risposta e un eccellente modello etico di collaborazione, alternativo allo strapotere delle multinazionali. Per maggiori informazioni, si veda "Cos'è il software libero e perché è così importante per la società?": <http://www.fsf.org/it/cosa-e-il-software-libero>*

AUTORE ED EDITORE: Francesco Galgani

COPYRIGHT © 2015 FRANCESCO GALGANI, ALCUNI DIRITTI RISERVATI (secondo la licenza Creative Commons sotto specificata, in particolare l'autore si riserva l'uso commerciale dell'opera).

ISBN: 978-1-326-26690-5



Quest'opera è stata rilasciata con **licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia**. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/> o spediisci una lettera a Creative Commons, 171 Second Street, Suite 300, San Francisco, California, 94105, USA.



Poesie del cuore

vol. 8

La poesia non nasce dalla normalità delle nostre occupazioni, ma dagli istanti in cui leviamo il capo e osserviamo con stupore la vita...

Quando attingiamo alla sorgente più autentica del nostro essere, quando entriamo in contatto con quella natura poetica che in ogni verso esprime qualche cosa di sé, ogni istante diventa un'opportunità per cantare alla vita la nostra presenza.

Breve presentazione

Francesco Galgani è nato a Massa Marittima (GR) il 7 novembre 1982. Dopo un percorso di studi sia umanistici che tecnico-scientifici, a gennaio 2014 ha conseguito il titolo di dottore in Discipline Psicosociali; nel momento della pubblicazione di quest'opera, sta completando un percorso di laurea magistrale in Processi Cognitivi e Tecnologie. Alla preparazione multidisciplinare, s'è sempre accompagnata una sensibilità artistica e naturalistica. Il suo sito personale di poesie, nel quale si trova anche una presentazione con curriculum, è:
www.galgani.it

A partire da aprile 2014, ha rivolto la sua attenzione ad un blog personale, riversandoci parte dei suoi studi e interessi, nonché il suo impegno sociale su tematiche di vitale importanza, ma spesso taciute dai mass media, facendolo diventare nel giro di poco tempo vasto e multitematico:
www.informatica-libera.net

Nel campo della poesia, ha creato il portale per il Circolo Culturale "Mario Luzi" di Boccheggiano, con il quale ha una stretta collaborazione: il Circolo è specializzato in letteratura italiana e straniera ed è promotore, già da diversi anni, del "Bando Letterario Europeo di Poesia e Narrativa Città di Montieri". Per informazioni:
www.circoloculturaleluzi.net

Questa collana, suddivisa in volumi di 44 poesie ordinate in modo cronologico, rappresenta un fedele resoconto autobiografico dell'evoluzione poetica dell'autore.

Ringraziamenti

«Nulla si crea e nulla di distrugge, ma tutto si trasforma»: questo semplice principio, alla base del mondo fisico, vale anche per le idee e per l'arte. La poesia "vera", nel senso di "vissuta", nasce da vicende e in contesti che necessariamente implicano una relazione, o meglio ancora una interdipendenza, con tutto ciò che esiste nel proprio ambiente, per tale ragione mi è impossibile ringraziare ogni persona, vicina o lontana nel tempo e nello spazio, che è dietro ogni mia poesia. Sento, comunque, di voler rivolgere un particolare ringraziamento alla mia amata compagna Serafina Barbara per tutta l'attenzione e l'approfondita comprensione che, fin dall'inizio del nostro incontro, dedica ai miei versi.

Con le mie poesie, e più in generale con i miei scritti, sento di "dare" qualcosa che prima non c'era, e che io stesso posso dare perché prima ho ricevuto: questa si chiama "economia del dono", che è alla base sia di un'esistenza pacifica, sia dello sviluppo individuale e sociale. E' sulla base di questa considerazione che ho scelto di rilasciare sia le mie poesie, sia altre mie opere, con una licenza Creative Commons che espressamente consente di «riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato», oltre a «remixare, trasformare il materiale e basarti su di esso per le tue opere», fatti salvi i doveri di attribuzione, uso non commerciale e stessa licenza. Per informazioni più precise, si veda: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/it/deed.it>

Infine ringrazio tutti coloro che mi hanno stimolato ad affrontare il lungo lavoro di pubblicazione delle mie opere.

Francesco Galgani, 5 maggio 2015

Ai contemporanei e ai posteri

Le opere seguenti, ciascuna con un proprio valore, un proprio "perché", sono un mio dono all'umanità. So di essere "piccolo" di fronte a tanti altri artisti... ma oggi più che mai c'è un disperato bisogno di arte, motivato dal tentativo di andare oltre i limiti delle nostre vite, di superarli. Finché ciascuno di noi può, è sempre meglio contribuire, anche con qualcosa di piccolo, anche con qualcosa di "non convenzionale", piuttosto che arrendersi al non far nulla.

Francesco Galgani

Indice

I fondamenti dell'anima	11
La Vita siamo Noi	12
Ai posteri	13
Dolore	14
Vola	15
Umiltà	16
La precarietà dell'esistenza	17
Il senso della vita	18
A Serafina	19
A mia nonna	21
Linguaggio e razionalità	22
Camminata innamorata	23
Proverbio del pucio	24
Calabria (acrostico pucioso)	25
La strada maestra	26
Nam-myoho-renge-kyo	27
Dopo la vittoria	28
Ama il prossimo tuo	29
Il momento migliore	30

Gruppo Speranza (di Cariatì)	31
Viva la Vita!	32
Nuova Vita	33
Droga, Fumo, Alcol, Facebook & schifezze varie	34
Avidità	35
Spegni la TV, accendi l'intelletto!	36
Vittoria in guerra (dedicata alle donne-soldato)	37
Eredità	38
Mattatoio sociale	39
L'apertura della Vita	40
Dono della Natura	41
Bellezza interiore nel mondo esteriore	42
Uno è la madre di diecimila	43
Ricordati che devi morire	44
Un nuovo giorno	45
Consiglio di Fede	46
Corporations (dedicato alla Coca-Cola)	47
Pubblicità	48
Persuasione	50
La Legge del Pucio	52
Un altro record	53
Ai dissidenti	54

Re della Medicina	55
Un buon consiglio irrita l'orecchio	56
Ahi, poro mondo!	57

I fondamenti dell'anima

Con le nostre miserie,
umilmente,
quel che possiamo fare
è un cammino insieme,
verso pace e voglia d'amare.

(Francesco Galgani, 8 aprile 2015)

La Vita siamo Noi

Nella Vita amata,
di Speranza mai abbandonata,

d'Amore ce n'è per tutti,
e per tutti c'è un Amore,

quando Fede sa crederci
senza alcun timore.

(Francesco Galgani, 9 aprile 2015)

Ai posteri

Affinché viva
almeno la memoria
d'un poeta senza gloria

ai posteri
lascio una storia
da alcuni siti raccontata

e nei secoli
forse meritoria
d'essere ancor conservata...

Grazie!
Buona vita a tutti!

(Francesco Galgani, 10 aprile 2015)

*Questa poesia è la copertina di un archivio contenente una
copia integrale dei miei siti, che aggiorno periodicamente,
all'indirizzo:*

<http://tinyurl.com/pæej8vd>

Dolore

Dolore nell'intimo saturato,
nel corpo di pena bruciato,
grazie a un demone ignobile
che distrugge il mio esser nobile:

violento mi spezza la schiena,
di lacrime pure l'aria è piena,
la mia mente instupidisce,
di cecità mi intorpidisce.

Chi mai lo crea?
Non ne ho idea...

... dipendenza che rovina,
questa folle cocaina,
che mai più vorrò
quando Amore incontrerò.

*(poesia di due autori, Alessandro Pacenti e Francesco Galgani,
10 aprile 2015)*

Vola

Vola,
il tuo umore vola,
gioca birichino
col mio esser bambino,

ch'è ingenuo e innocente,
ma attento e paziente,
a cui prima canta Amore,
poi l'addita con fervore:

d'improvviso la sentenza,
senza previa avvertenza,
d'ignorare colei che ama,
d'esser colui che egoismo trama...

colpevole d'offrirle un fiore
coi petali a forma di cuore...
ma col cellulare sempre spento
perché le mode... di rado accontento.

Ahimé... Ahinoi...
Cuor mio... cosa puoi?
Ancor credi nei sogni romantici
fatti di poesie e sogni fantastici?

Poveretto,
capisco il tuo sgomento,
ma a creder negli ideali
sembriamo strani e irrazionali!

E voi altri... siate più accorti
nel coltivare i vostri rapporti:
se in un'anima il dubbio dimora,
non c'è buona azione che la rincuora.

(Francesco Galgani, 11 aprile 2015)

Umiltà

Da soavi melodie
cullati e coccolati...

da Natura,
generosa di bellezza,
sempre amati...

con nettare d'Amore
accolti,
desiderati,
assai rincuorati...

insieme scopriamo
che Pace e Umiltà
son di Felicità...
vera opportunità!

(Francesco Galgani, 12 aprile 2015)

La precarietà dell'esistenza

Non ci resta che Amare...
in Pace, ascoltare...
nel profondo, Rispettare.

(Francesco Galgani, 13 aprile 2015)

Il senso della vita

Una buona azione,
nata da compassione,
il meglio di sé espone...

migliora anche...
volto e carnagione!

(Francesco Galgani, 13 aprile 2015)

A Serafina

Tempi moderni,
pieni di rumore
e cacofonia,
per Te la poesia
non mi portan via...

Tempi precari,
di sicurezze avari,
fatti d'incertezza
e tanto smarrimento,
non son più tormento...

perché scioglier paure
e ogni tensione,
nell'ineffabile effusione
d'un avvolgente Amore,
è la mia missione!

Per te colgo
essenza e fondamento
di quella Felicità,
sazia pienamente
nella sua semplicità...

perché fatta di sobrietà,
compassione e umiltà,
Amore per ciò che è,
senza rimuginare...
su inutili perché!

Non ci lasciamo deviare:
quando l'Essere
predomina il Fare,
paure più non teme,
e impara ad Amare.

E' tutto naturale,
non c'è artificio
né prova intellettuale:
ma lo spirito, quello sì,
ha comunque il suo allenare...

perché la Pace, quella vera,
non è figlia d'un fato ignoto,
ma del mistico invocare
quella Legge Meravigliosa
che l'intimo sa trasformare.

(Francesco Galgani, 14 aprile 2015)

A mia nonna

Del giorno
tutto è bello,
dal sorgere
al tramonto,

ad ogni istante
diamo il massimo,
perché lo merita,
perché lo vogliamo.

Un grazie
d'essere qui ora,
volere la vita ora,
sorridere alla vita ora.

Emergere al voler vivere,
pienamente finché possibile,
senza più timori,
affinché ognuno ne giovi.

Ogni giorno «Grazie!»
alla vita,
alla nascita,
alla sofferenza...

al sorriso,
alla positività...

tutto è lì
nel positivo del pensiero
della mente
del voler vivere...

Ora e per sempre...
«Grazie!»

(poesia di Marta Pecci e Francesco Galgani, 12-15 aprile 2015)

Linguaggio e razionalità

Gabbie dell'esistenza
che non regalano sorrisi,
di cui siamo fin troppo intrisi,
son linguaggio e razionalità:

pace e sicurezza,
armonia e felicità,
oltre il visibile
gioia nell'immensità...

non sono parole,
o speculazioni,
ma vera fede,
arte e spiritualità.

(Francesco Galgani, 15 aprile 2015)

Camminata innamorata

Barcollante e ciotolante,
ma per l'umor deliziante,

è il buffo portamento
di chi d'amor contento

oltre a Lei non bada...
infatti...
ignora pure la strada! :)))

(Francesco Galgani, 17 aprile 2015)

Proverbio del pucio

Coccole che dai,
benessere che trovi.

(Francesco Galgani, 18 aprile 2015)

Calabria (acrostico pucioso)

Come un sogno
amorevole e prezioso
reale s'è fatto,
il nostro futuro,
al pari solo immaginato,
trasformato in realtà
immensi benefici porterà!

(Francesco Galgani, 18 aprile 2015)

La strada maestra

Ormai il tempo
per altri criticare,

è sempre più breve
nella via del migliorare

quel piccolo sé,
prezioso e inestimabile,

che nel far del bene
è irrinunciabile.

(Francesco Galgani, 19 aprile 2015)

Nam-myoho-rengo-kyo

Le mie mani giunte,
nell'invocar la Legge
che benefica ci protegge,
con le tue son congiunte,

per kosen rufu
in perfetta unità,
perché uniti si vince
su ogni avversità.

Ti Amo! :*****

(Francesco Galgani, 20 aprile 2015)

Dopo la vittoria

Prima della sfida,
una poesia per te...
dopo la vittoria,
ancora penso a te!

Pensiero costante
d'un Amor addestrante,
per il Cuor aggraziante!

Grazie Amore mio! :****

(Francesco Galgani, 20 aprile 2015)

Ama il prossimo tuo

«Vivi e lascia vivere»
già basterebbe,

non sentirsi così ganzi
da «scagliar la prima pietra»
ancor meglio sarebbe,

ma non giudicar strano,
schifoso,
o peggio ancor dannoso,

per paura,
non conoscenza,
o altrui miscredenza,

è virtù rara,
di odio ignara.

«Ama il prossimo tuo,
come te stesso»,
nasce dal cuore
senza compromesso:

non disprezzare,
«l'altra guancia» dare,
con puro amare,

è cuore accogliente,
speranza vivente,
fede sincera,
compassione vera.

(Francesco Galgani, 22 aprile 2015)

Il momento migliore

Smuoviamoci!
Rinnoviamoci!

Concediamoci
una bella lavata
dell'anima sporcata,

una pulizia profonda
di miglioramento feconda,

ogni giorno,
anche oggi:

per tentare
vie del cuore fortunate
ma mai esplorate,

verso un destino nuovo,
che sia un vero rinnovo...

il momento migliore
in cui decidiamo della vita
d'esser vero autore...

è adesso!

(Francesco Galgani, 23 aprile 2015)

Gruppo Speranza (di Cariatì)

Luce di Speranza
come il mare scintillante,
degli animi purificante,
dona lungimiranza,

mentre la dolce carezza
di Pace e Compassione
ci guida l'azione
con umile saggezza.

Bodhisattva della Terra
è il momento di emergere
affinché la nostra terra
possa risplendere!

(Francesco Galgani, 23 aprile 2015)

Viva la Vita!

Anche quando il cuore trema
non farti bloccare,
oltre la paura estrema
c'è sempre un caldo Amare

d'una grandiosa Vita
che sempre t'ha voluta
felice e arricchita
d'un sorriso che t'aiuta

ad esprimere veramente
lo splendore che tu sei
e che io vedo immensamente
perché nel mio cuore sei!

(Francesco Galgani, 23 aprile 2015)

Nuova Vita

Se ormai è tempo di barattare
il superfluo coll'essenziale,
il dannoso col benefico,
cosa converrà scambiare?

“Pretesa” con “**Umiltà**”,
“Falsità” con “**Naturalezza**”,
“Trascuratezza” con “**Attenzione**”?

“Dubbio” con “**Fiducia**”,
“Giudizio” con “**Mai Disprezzo**”,
“Supplica” con “**Rispetto**”?

“Inferno” con “**Felicità**”,
“Avidità” con “**Sincero Darsi**”,
“Lamentarsi” con “**Esser Grati**”?

Ogni stare al mondo
ha il suo perché,
ma scegliere quello giusto
fa bene a tutti, anche a te.

(Francesco Galgani, 24 aprile 2015)

Droga, Fumo, Alcol, Facebook & schifezze varie

Vita che vuol vivere
può liberarsi,
e d'Amor librarsi,

superando la dipendenza,
ritrovando di Sé l'essenza,

se lo vuole,
quando dal torpor si smuove,
ascoltando quel buon Cuore

capace d'Amarsi
e mai più imprigionarsi.

(Francesco Galgani, 25 aprile 2015)

Avidità

Rubare a se stessi
opportunità e vitalità
non è solo avidità,

ma proprio stupidità
d'un'umana aridità
che viver bene...
proprio non sa!

Meglio un po' darsi,
con sincera gratitudine,
perché oltre a rinnovarsi
dà un po' di beatitudine.

(Francesco Galgani, 25 aprile 2015)

Spegni la TV, accendi l'intelletto!

Abbellir d'immagini e parole
vuote di realtà
le infinite pubblicità
di media senza pietà,

fa reale la fantasia,
nascondendo l'ipocrisia
di chi le menti lava
per ingrassar la propria grana.

(Francesco Galgani, 25 aprile 2015)

Vittoria in guerra (dedicata alle donne-soldato)

Non c'è niente da applaudire.
Proprio niente.

Con violenza e disprezzo,
la tua sconfitta sarà dolente:

la vittoria in cui credi
è solo apparente.

(Francesco Galgani, 26 aprile 2015)

Eredità

Non mi sento pronto,
ancora mi par presto...

ma se davvero è il momento
d'un Saluto non richiesto...

non giudico,
non dispero,

con serenità mi fido,
alla Vita m'affido,

e in eredità mi prendo
bontà, onestà, generosità:

nel mondo le seminerò,
portandole con me,

ricordandomi di te.

(Francesco Galgani, 26 aprile 2015)

Mattatoio sociale

Dentro la comoda stalla
della normatività sociale
ogni pecora è premiata
finché si limita a belare,

ma assai grave è la pena
per chi osa pensare,
o peggio ancora...

per chi nel gregge
proprio non ci vuol stare!

(Francesco Galgani, 26 aprile 2015)

L'apertura della Vita

Saggezza Serafinica,
che animi dolcifica,
nei rapporti conviene,
l'altrui idea non teme:

è possibile un incontro vero
senza timori, vergogne o pianti,
perché chi sta bene davvero
non ha timore di farsi avanti!

(Francesco Galgani, 26 aprile 2015)

Dono della Natura

Nel Regno della Poesia
ho incontrato la gioia mia,
che non è astrazione,
né finzione,

ma puro Amore,
per Noi benefattore,
di pucio dispensatore,
d'un nuovo Vivere fondatore...

insieme a Te,
sempre con Te,
dolcissima Creatura,
prezioso dono della Natura.

(Francesco Galgani, 27 aprile 2015)

Bellezza interiore nel mondo esteriore

Mondo piangente,
bisognoso d'un pucio
che sia fiducia avvolgente,

ti Amiamo appassionatamente,

anche con la pioggia cadente,
giacché indispensabile veramente...
per ogni vivente!

Grazie!

(Francesco Galgani, 27 aprile 2015)

Uno è la madre di diecimila

E' un sentimento potente
di virtù crescente,

un'onda che si spande
in Amor sempre più grande,

curativo per l'umanità,
che ovunque porta Felicità,
con Rispetto e Umiltà.

Fama e ricchezza,
manie di grandezza,
son proprio piccolezza,

voler perdurare
ormai lascia il posto
a un viver più reale,

non più annacquato,
sporcato o annebbiato,

ma autentico nell'immaginare,
e fortemente sperare,
in un kosen-rufu mondiale.

Uno è la madre di diecimila.
Uno è la madre di tutto:
nei secoli, l'impegno di oggi,
andrà a buon frutto!

(Francesco Galgani, 28 aprile 2015)

Ricordati che devi morire

Ogni giorno prepararsi,
perché Morte non bussa,
ma quando arriva,
arriva sicura,

non dà all'effimero
o al frivolo
troppo dedicarsi,

ma è un sincero occuparsi
di quale buona eredità
il nostro agire lascerà...

Un'ora della mia vita,
della nostra vita,
affinché ogni giorno
con gli altri sia arricchita,

per abbattere ogni indifferenza
e costruire insieme
una migliore esistenza,

è del Cuore
vera rivoluzione,

è per i posteri
esempio d'azione,

è della Vita di adesso
piena valorizzazione.

(Francesco Galgani, 28 aprile 2015)

Un nuovo giorno

Un nuovo giorno è iniziato,
ne osservo lo splendore,
sono abbracciato dal suo Amore...

con le rondini son risvegliato...
... e dall'Amor per te catturato! :***

TI AMO! .*****

(Francesco Galgani, 29 aprile 2015)

Consiglio di Fede

Completo affidamento
è Pace e Sicurezza,
scaccia ogni tormento!

E' come una carezza
data con pieno Amore
e vivida Fiducia,
senza ansie nel Cuore:

qualunque cosa accada
non c'è dubbio
che l'Universo ti Ama!

Recita Nam-myoho-renge-kyo,
fidati e affidati,
il Gohonzon mai ti abbandonò!

Siamo magnifici Budda,
abbiamo un Maestro,
e siamo grati per questo!

Grazie!

(Francesco Galgani, 29 aprile 2015)

Corporations (dedicato alla Coca-Cola)

Beato tacere,
che non è silenzio,
ma solo un trattenere
quel che non sentenzio,

perché io sono piccolo,
come posso giudicare
se la Coca in regalo
è meglio non accettare?

Nessuno si preoccupa,
«E' solo una bevanda!»,
di prenderla gratis
l'avidità comanda.

Eppure, in fondo in fondo,
non credo nella bontà
di chi da tempo boicotto
per il male che fa:

non ha un'anima da salvare,
né un corpo da incarcerare,
solo al profitto è leale,
senza alcuna morale.

Sazierò la mia sete
con un po' d'acqua vera,
anche se sembra strano,
anche se non è... dolce e nera.

(Francesco Galgani, 29 aprile 2015)

Coca Cola: <http://tinyurl.com/lmcdrsj>
Corporations: <http://tinyurl.com/pnsuu6x>

Pubblicità

Tra inganno e follia,
un po' d'assennatezza
ogni pubblicità porta via...

per far spazio a stupidità,
emotività senza razionalità,
poca lucidità...

che d'un infinito carosello
non ne coglie disonestà:

tra uno spot e l'altro,
d'un po' di realtà
proprio non c'è possibilità!

Anima del commercio
è sfruttare sempre,
con animo lercio,
per poi dar foga
al proprio smercio:

la tv ormai è spenta,
anche nel web ho prudenza,
con mille adblock
che m'alleviano la sofferenza.

In principio fu schiavitù,
dopo millenni fu democrazia,
poi venne la TV,
per schernire tutti,
anche tu.

Angoli e spigoli
ha la verità,
solo la menzogna fila liscia...

come nelle pubblicità!

(Francesco Galgani, 30 aprile 2015)

Scritta in omaggio a Pablo Neruda (1904 - 1973):

*[http://www.portovenerescuole.it/didattica/ICPDID/
mediaGrazie/pitagora/poesie/la_united_fruit_company_
di_pablo.htm](http://www.portovenerescuole.it/didattica/ICPDID/mediaGrazie/pitagora/poesie/la_united_fruit_company_di_pablo.htm)*

Persuasione

Violentare con incuria
la parte più intima
della propria natura,

manipolando,
condizionando,
trasformando,

quel che di sé
sarebbe più genuino,
all'origine del proprio Essere,
spingendolo al declino,

è attitudine innata
d'ogni persona nata
in quest'epoca malata,

fatta d'arrivismo,
di sfrenato egoismo,
in cui molta ambizione
è malsana dedizione.

Premi e riconoscimenti
hanno un senso,
se il proprio cuor
a compassione non è propenso?

Se dobbiamo proprio
imbrigliare corpo e mente,
non è meglio una via
che non sia sofferente?

Seguir le mode
di gente indifferente
al senso della vita

per cosa è produttore?

Un buon Maestro,
buoni Amici e sagge Letture,
sono il miglior nutrirsi
con cui nell'Anima arricchirsi.

(Francesco Galgani, 1 maggio 2015)

La Legge del Pucio

Se una donna vuoi amare,
amala fino in fondo,
senza esitare!

Se un uomo vuoi amare,
fai altrettanto,
senza dubitare!

(Francesco Galgani, 2 maggio 2015)

Un altro record

Dopo i saluti militari,
iniziò un allenamento senza pari,
di eroine ed eroi
che imitar non puoi.

Quando mie urla terrificanti
divennero rantoli inquietanti,
testimonianza d'un impegno vero
a credere in me davvero,

un altro record superai
e me stesso potenziavi:
questo è sport amato,
è cross-fit... seriamente sudato!

(Francesco Galgani, 2 maggio 2015)

Ai dissidenti

Voce divergente,
d'una minoranza attiva,
inascoltata e dissidente,

sempre marginalizzata
perché al gregge
mai conformata,

la tua coerenza
con pari influenza
sarà ripagata:

se il mondo vuoi migliorare
sii fedele al tuo ideale,
con umile fare,

senza deviare!

(Francesco Galgani, 2 maggio 2015)

Re della Medicina

Al mio medico ayurvedico
porgo rispetto,
lo ringrazio nel guidarmi
su un sentiero corretto,

lui è il Bodhisattva
Re della Medicina,
la cui Compassione
è dell'Anima disciplina:

pare uscito da qualche Sutra,
o altra sanscrita scrittura,
per fortuna è qui con noi,
è benefica creatura!

Con vera gentilezza
lui sa ascoltare,
dote sempre più rara,
curativa e salutare.

Con cultura in abbondanza,
d'umiltà non sa mancare,
è un mio vero amico,
è un uomo da ascoltare.

(Francesco Galgani, 3 maggio 2015)

Un buon consiglio irrita l'orecchio

Le parole fanno irritare
quando suonano la verità
che non vogliamo ascoltare
per vigliacca comodità,

a cui è assurdo abbandonarsi,
perché l'appecoronarsi
alla logica del denaro
è triste e amaro.

(Francesco Galgani, 3 maggio 2015)

Ahi, poro mondo!

Manco l'un percento
a loro fan pagare,
mentre su noi disgraziati
è tutto un accollare,

spremendoci di tasse,
con sputi e insulti,
perché ormai tale
è il lavorare!

Più son avide e mercenarie
queste multinazionali,
più s'arricchiscono
solo pochi maiali.

(Francesco Galgani, 3 maggio 2015)

Si vedano gli articoli del mio blog:

- *Gli schiavi di Amazon (e delle corporations): contratti precari, turni di lavoro massacranti, licenziamenti facili (inchiesta giornalistica)*

<http://tinyurl.com/kqbwhem>

- *Ecco come si arricchiscono le multinazionali: non pagano le tasse e violano qualsiasi diritto umano e ambientale*

<http://tinyurl.com/mxpy36l>